

30 settembre 2019 11:24

DTC Lazio, Orrico (Mibact): accessibilità al patrimonio una delle sfide più importanti



“Il tema dell’accessibilità al patrimonio culturale è una delle più importanti sfide del nostro paese. Perché se noi saremo in grado di garantire a tutti la fruizione della cultura saremo in grado di garantire sviluppo a tutti i nostri cittadini”. Lo ha detto il sottosegretario ai Beni culturali **Anna Laura Orrico** intervenendo all’Università Sapienza di Roma al Primo convegno annuale del *Centro di Eccellenza del Distretto per i beni e le attività Culturali della regione Lazio*.

Per Orrico, “la tecnologia può aiutarci a creare meccanismi di condivisione e fruizione, senza mai dimenticare la salvaguardia del nostro patrimonio culturale”. Per questo, ha aggiunto il sottosegretario, “nel precedente governo è stato fondamentale istituire al Mibac una delega specifica all’innovazione e alla digitalizzazione del patrimonio culturale con una dotazione di 4 milioni di euro nella Legge di Bilancio e recuperando 51 milioni nel Pon per favorire questo percorso di innovazione relativo al patrimonio culturale soprattutto nelle regioni del Sud Italia”.

PUBBLICO-PRIVATO

Tutto questo certo non basta, ha sottolineato Orrico. “Dobbiamo e possiamo fare di più soprattutto in termini di formazione e trasferimento tecnologico in maniera da costruire una nuova partnership tra pubblico e privato. Una partnership che sia positiva e che ci aiuti a ridurre i tanti divari che esistono in questo Paese: tra nord e sud, tra centro e periferia, tra aree urbane e aree interne. Dobbiamo ridisegnare il futuro di questo Paese sulla base dei principi di condivisione e collaborazione”.

IL DTC LAZIO

Dopo un anno di attività, il DTC Lazio si racconta, riunendo gli oltre 700 ricercatori che operano al suo interno, i finanziatori (Regione Lazio e MIUR) e le istituzioni che hanno sottoscritto l'accordo di programma quadro (MIBACT), l'ampia rete degli stakeholder costituita da imprese, associazioni imprenditoriali, luoghi della cultura, organizzazioni ed enti di ricerca e formazione attivi nel settore dei beni e delle attività culturali. Partner fondatori del Centro di Eccellenza DTC Lazio sono Sapienza Università di Roma, l'Università degli studi di Roma “Tor Vergata”, l'Università degli Studi Roma Tre, l'Università degli studi della Tuscia, l'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale, CNR, ENEA e INFN.

Il sottosegretario Orrico si è detta convinta che “questo centro di eccellenza del DTC Lazio sia una sfida importante non solo per questo territorio ma per l'intero Paese. E questo mi fa ben sperare per il nostro futuro. Fino a qualche anno fa in pochi immaginavano un accostamento tra le parole innovazione tecnologica e beni culturali, eppure il progresso tecnologico corre velocemente e questo ci ha imposto non solo il nostro modo di vivere ma anche il nostro modo di lavorare e di osservare il mondo che ci circonda”.

Oggi “abbiamo una grande responsabilità, quella di governare questo processo di continua innovazione secondo principi chiari, che ci aiutino ad andare verso la tutela ambientale e del nostro patrimonio culturale al fine di poter esprimere tutto il potenziale creativo e intellettuale che caratterizza il nostro paese. Abbiamo bisogno che in tutta Italia ci siano distretti tecnologici di eccellenza come quello del Lazio, soprattutto in quelle regioni dove esiste un problema di tutela del patrimonio e dove ancora il tessuto sociale ed economico è particolarmente debole”.

Perché, ha aggiunto, “è innegabile anche il valore in termini di impatto sociale ed economico che ha questo distretto tecnologico, perché l'impatto è quello di riuscire a favorire l'incontro tra il mondo scientifico e il sistema delle imprese. E qui si innesta un'altra importantissima sfida per il nostro Paese, che è quella di formare le nuove professionalità e le nuove imprese legate al tema dei beni culturali e della innovazione tecnologica”.

Ag|Cult

Agenzia giornalistica **AgCult**
registrazione al Tribunale di Roma 195/2017
Via Cattaro, 28 - 00198 Roma
redazione@agcult.it